

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE EMI ITALY ACADEMY

ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE – SEDE - DURATA

In data 09/08/2024 è costituita l'Associazione denominata "EMI Italy Academy", con sede legale in Via Giuseppe Garibaldi 98, Jesi (AN). L'Associazione ha durata illimitata. L'Associazione potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali. La variazione di sede legale nell'ambito comunale, deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci, non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto.

ARTICOLO 2 – SCOPI E FINALITA'

L'Associazione è indipendente, apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro e persegue i seguenti scopi e finalità:

- Promuovere il benessere psicofisico all'interno del ciclo di vita della persona.
- Identificare linee guida d'intervento negli ambiti operativi e definire protocolli di cura, prevenzione, abilitazione e riabilitazione e trattamento delle condizioni trauma e stress correlate.
- Stimolare la cultura della psicotraumatologia e della prevenzione, includendo approcci olistici come la medicina mente-corpo e le pratiche complementari.
- Valorizzare la pluralità degli approcci metodologici collaborando a livello multidisciplinare con tutti i soggetti professionali coinvolti nella relazione di cura della persona, rifiutando qualsiasi forma di discriminazione e intolleranza.
- Svolgere attività di ricerca, sviluppo e divulgazione scientifica.
- Stabilire relazioni di natura scientifica e collaborativa con istituzioni analoghe per finalità sia nazionali che comunitarie ed internazionali.
- Promuovere la formazione in materia scientifica ed educativa per insegnanti, educatori, pedagogisti, medici, psicologi, operatori del benessere e della salute biopsicosociale, includendo formazione su pratiche olistiche e integrative.
- Promuovere la consapevolezza dell'interconnessione tra salute mentale, fisica e spirituale, incoraggiando approcci terapeutici che considerino la persona nella sua interezza.
- Sviluppare programmi di educazione pubblica sulla salute olistica e il benessere integrato, enfatizzando l'importanza dell'autogestione della salute e della prevenzione.
- Promuovere la formazione e corsi di aggiornamento per tutte le professioni regolamentate dalla legge 4/2013.

ARTICOLO 3 - ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Per perseguire gli scopi di cui all'Art. 2, l'Associazione può svolgere le seguenti attività:

- Realizzare e promuovere servizi di prevenzione, psicoeducazione, consulenza, sostegno, riabilitazione, intervento e cura a livello individuale, di coppia, familiare, di gruppo diretti a soggetti in qualsiasi fascia d'età e istituzioni sociali, enti pubblici e privati.
- Attivare sportelli d'ascolto, consulenza e orientamento multidisciplinari e integrati nei vari ambiti della vita della persona e nei vari contesti sociali.
- Elaborare progetti di prevenzione del disagio psicofisico progettando anche interventi in caso di difficoltà e disadattamento.
- Coordinare la formazione e l'organizzazione di training e tirocini per educatori-psicologi pedagogisti - altre professioni sanitarie, anche a livello internazionale tramite l'organizzazione di workshop, seminari, convegni.
- Coordinare la formazione per tutte le figure professionali che operano nei contesti di servizio alla persona anche a livello internazionale.
- La redazione, pubblicazione e divulgazione di libri e materiale scientifico e informativo.
- Coordinare le iniziative a livello nazionale e internazionale e le relazioni con le società.
- Gestione di impianti sportivi ludici e ricreativi e organizzazione di attività ludiche, educative e sportive, con particolare attenzione alla promozione del benessere psicofisico e alla crescita personale dei partecipanti. Questo comprende:
 - **Campi e centri estivi:** Pianificazione e realizzazione di campi estivi e centri ricreativi per bambini e ragazzi, focalizzati su attività sportive, ludiche ed educative, volte a sviluppare competenze sociali, motorie e cognitive in un ambiente sicuro e stimolante.
 - **Scambi Erasmus:** Organizzazione e coordinamento di programmi di scambio culturale e educativo come Erasmus, che permettono ai partecipanti di vivere esperienze internazionali, migliorare le competenze linguistiche, conoscere nuove culture e sviluppare una maggiore consapevolezza e apertura mentale.

ARTICOLO 4 – REQUISITI DEGLI ASSOCIATI

Possono entrare a far parte dell'Associazione coloro che ne condividono gli scopi e gli obiettivi e che siano interessati alla realizzazione delle finalità sopra enunciate. Gli associati si distinguono nelle seguenti categorie:

- Soci Fondatori: coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo.
- Soci Ordinari: gli psicologi e gli altri professionisti che operano nei contesti di servizio alla persona, la cui domanda di ammissione sia stata accettata dal Consiglio Direttivo, siano in regola con il versamento della quota associativa e di ogni altro contributo richiesto dall'Associazione.
- Soci Onorari: coloro che per i particolari meriti scientifici nell'ambito dello studio e della ricerca vengono ammessi con tale qualifica dal Consiglio Direttivo.
- Soci Sostenitori: le persone fisiche e giuridiche che sostengono finanziariamente l'Associazione mediante un contributo donazione finanziario in misura non inferiore a quella

stabilita dal Consiglio Direttivo e deliberata dall'Assemblea e che collaborano volontariamente e gratuitamente alle attività della stessa.

NOTA: I Soci Sostenitori non hanno diritto di voto ma possono partecipare alle assemblee.

ARTICOLO 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere effettuata mediante presentazione all'Associazione del modulo di iscrizione regolarmente compilato, sottoscritto ed inviato via PEC. Il Consiglio Direttivo delibera entro trenta giorni dal ricevimento della domanda e ne effettuerà comunicazione al richiedente che sarà tenuto al tempestivo versamento della quota associativa cui è subordinata l'ammissione e il rilascio della tessera associativa. Il segretario provvede a iscrivere i loro nominativi nel Libro degli Associati.

ARTICOLO 6 – PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

L'eventuale esclusione è pronunciata dal Consiglio Direttivo nei confronti dell'associato che permanga moroso nel versamento della quota associativa, non ottemperi alle norme contenute nel presente statuto e nei Regolamenti, si trovi o sia stato condannato a una pena che comporti l'interdizione dai pubblici uffici e/o inabilitazione all'esercizio della professione o attui qualsiasi forma di discriminazione come sopra citato all'Art. 2. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote e dei contributi versati a qualsiasi titolo. Le quote associative non sono trasmissibili.

ARTICOLO 7 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai contributi annuali degli associati, ai quali verranno richiesti con apposita delibera del Consiglio Direttivo, e/o eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio. Il patrimonio è indivisibile. Le entrate dell'Associazione sono costituite: dalle quote associative, dalle contribuzioni degli associati, di privati, dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche finalizzate esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti, nonché dalle contribuzioni dell'Unione Europea o di altri organismi nazionali e internazionali, da donazioni e lasciti testamentari e/o da qualsiasi altra fonte prevista dalle norme vigenti. Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 8 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea;

Il Consiglio Direttivo composto da:

Presidente: Elton Kazanxhi

Vice Presidente: Edvaldo Begotaraj

Segretario/Tesoriere: Laura Longhi

Tutte le cariche associative sono gratuite. Ai componenti del direttivo spetterà soltanto il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni.

ARTICOLO 9 – ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati che siano in possesso dei requisiti di legge e in regola con il versamento delle quote associative deliberate dal Consiglio Direttivo. Il socio ha diritto al voto qualunque sia l'oggetto della deliberazione assembleare. I membri del Consiglio Direttivo hanno diritto di voto nelle deliberazioni riguardanti l'approvazione del bilancio e in quelle relative alla loro responsabilità. L'assemblea è convocata anche fuori della sede dell'Associazione purché nei Paesi dell'Unione Europea, a cura del Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. La convocazione è fatta mediante avviso spedito a mezzo e-mail e/o tramite comunicazione sul sito almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'elenco delle materie da trattare, il giorno, il luogo e l'ora fissati per l'adunanza in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria:

- Delibera sull'esclusione degli associati;
- Approva il bilancio d'esercizio;
- Nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo su proposta dello stesso;
- Determina gli indirizzi generali dell'Associazione;

L'Assemblea straordinaria:

- Delibera sull'adozione e sulle modifiche dello statuto;
- Delibera sull'eventuale scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sociale.
- In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

ARTICOLO 10 – CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 5, eletti dall'Assemblea dei soci fondatori. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati maggiorenni. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Esso deve adottare i provvedimenti necessari al buon funzionamento amministrativo e tecnico-organizzativo dell'Associazione. I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- Eleggere al suo interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario/Tesoriere;
- Determinare l'importo della quota associativa annuale;
- Predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- Stabilire le linee guida dell'attività dell'Associazione;
- Deliberare sull'ammissione, recesso ed esclusione degli associati;
- Convocare l'Assemblea dei soci almeno una volta all'anno.
- Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

ARTICOLO 11 - CARICHE E FUNZIONI

Il Presidente:

- a) È il legale rappresentante dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio.
- b) Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.
- c) Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
- d) Coordina le attività dell'Associazione e ne promuove lo sviluppo.
- e) Sottoscrive gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione.
- f) Può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi.
- g) Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente:

- a) Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.
- b) Collabora con il Presidente nell'esecuzione dei compiti da questo indicati.
- c) Può assumere, su delega del Presidente, la responsabilità di specifici progetti o aree di attività dell'Associazione.

Il Segretario/Tesoriere:

- a) Redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri.
- b) Cura la corrispondenza e la conservazione della documentazione riguardante la vita dell'Associazione.
- c) Provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci.
- d) È responsabile della gestione economica e finanziaria dell'Associazione.
- e) Predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo.
- f) Provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.
- g) Cura la tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le funzioni del Presidente sono svolte dal Vice Presidente. In caso di assenza o impedimento di entrambi, le funzioni sono assunte dal componente più anziano di età del Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ARTICOLO 12 – SCIOGLIMENTO

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, delibererà in merito alla devoluzione del patrimonio sociale, dedotte le passività, ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui

all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia di associazioni di promozione sociale, in particolare il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e successive modifiche e integrazioni.